

RISPARMIO & INVESTIMENTI

RISCHI IN CHIARO

Pochi rischi con il bond di Bnl che scade nel 2020

L'assenza di clausole di subordinazione e il merito creditizio dell'emittente giocano a favore del titolo

Gianfranco Ursino

Il bond nel portafoglio del lettore è un titolo senior di durata quadriennale a tasso variabile (Isin IT0005210510) emesso da Bnl (Gruppo Bnp Paribas) ad Agosto del 2016. L'obbligazione prevede il pagamento di cedole trimestrali a tasso variabile, pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread dello 0,7% su base annua. L'intero rimborso del capitale è previsto invece alla scadenza del 31 agosto 2020.

Il titolo è negoziato sul sistema multilaterale EuroTLX. In fase di emissione, Bnp Paribas SA si è impegnata a sostenere la liquidità dell'obbligazione svolgendo l'attività di liquidity provider.

GLI SCENARI DI PROBABILITÀ

Secondo le analisi svolte da Alma Iura - Centro per la formazione e gli studi giuridici, bancari e finanziari di Verona - nelle attuali condizioni di mercato e di rischio-emittente l'obbligazione ha una probabilità dell'1,25% di generare una perdita di 59,31 euro su 100 investiti (con un valore medio di recupero di 40,69 euro su 100 di no-

minale) e una probabilità del 98,75% di conseguire un risultato soddisfacente con un valore medio di 101,09 euro. Il fair value del titolo, in linea con questi scenari probabilistici, è pari a 100,11 euro, mentre il grado di rischio basso rispecchia l'assenza di clausole di subordinazione e il buon merito di credito dell'emittente.

LA SITUAZIONE DELLA BANCA

La scorsa settimana il Cda di Bnp Paribas ha esaminato i risultati del Gruppo per il primo trimestre 2018. A trainare le attività sono stati i Domestic Markets, nei quali rientrano anche le 4 banche retail del gruppo presenti in Francia, Belgio, Lussemburgo e Italia. Nello specifico, mentre l'utile netto di Gruppo è stato pari a 1.567 milioni di euro, con un calo del 17,3% rispetto al primo trimestre 2017 a

L'INIZIATIVA

Sono passati due anni dall'iniziativa lanciata dal Sole 24 Ore affinché si rendesse obbligatorio nei prospetti l'indicazione degli scenari probabilistici. Appello accolto soltanto a "parole" ma non con i fatti da operatori e istituzioni. Per questo «Plus24» continuerà ad analizzare le vostre obbligazioni, evidenziando per ognuna di esse le probabilità di perdere e di guadagnare.

causa di spese straordinarie, cambi sfavorevoli e rallentamento dei prodotti a tasso fisso, la controllata italiana Bnl ha archiviato i primi tre mesi con un utile prima delle imposte di 51 milioni di euro, quasi triplicato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La controllata italiana (dal 2006) del gruppo francese ha rinnovato da pochi giorni i vertici, confermando alla presidenza Luigi Abete e alla guida Andrea Munari, ex vicepresidente di Borsa italiana e oggi amministratore delegato e direttore generale di Bnl. I depositi di Bnl sono risultati in crescita del 7% con un significativo incremento nei conti correnti. La raccolta indiretta ha segnato un +7,1% nell'assicurazione vita e un +8,4% nei fondi di investimento, rispetto al 31 marzo 2017. Infine, pur registrando un calo dell'1,3% rispetto al primo trimestre 2017, gli impieghi sono risultati quasi stabili al netto dell'impatto della cessione nel trimestre di un portafoglio di sofferenze (0,8 miliardi).

I conti di Bnl sono quindi, almeno per questo inizio 2018, tra i pochi motivi di soddisfazione per il Gruppo, il cui ceo, Jean-Laurent Bonnafé, ha comunque cercato di rassicurare stampa ed analisti, dichiarando che «anche se il contesto di mercato è stato poco brillante in Europa in rapporto al primo trimestre 2017, i risultati sono in linea con la traiettoria del piano al 2020 e con il raggiungimento degli obiettivi».

Le probabilità di perdere o di guadagnare

Attuale profilo di rischiosità, che emerge con gli scenari probabilistici, del bond senior a tasso variabile emesso da Bnl ad Agosto 2016

IL QUESITO DEL LETTORE

Ho in portafoglio un'obbligazione emessa dalla mia banca (Bnl) che vorrei tenere fino a scadenza. Si tratta di un titolo che scade nel 2020 e mi offre un tasso variabile agganciato all'Euribor + spread 0,7% su base annua. (codice Isin IT0005210510). Che rischi corro?

G.S. - ROMA (VIA E-MAIL)

✉ **SCRIVI A PLUS24**

I lettori possono inviare i loro quesiti, con lo strumento finanziario da analizzare, specificando nell'oggetto «Rischi in chiaro» all'indirizzo e-mail plus@ilsole24ore.com

CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Senior Tasso variabile 2016-2020

Codice Isin: **IT0005210510**

Tasso variabile, euribor 3 mesi + 0,7% annuo



Valore all'emissione: **100**
 Valore attuale (9 maggio): **100,11**
 Lotto minimo: **1.000**
 Cedole pagate finora: **0,56 €**

SCENARI PROBABILISTICI

Investimento iniziale pari a 100 euro

EVENTI

Il risultato è NEGATIVO

Il risultato è NEUTRALE

Il risultato è SODDISFACENTE

PROBABILITÀ EVENTI

1,25%

98,75%

RISULTATO NETTO A SCADENZA*
 valori medi

40,69 €

101,09 €

GRADO DI RISCHIO

MOLTO BASSO

BASSO

MEDIO-BASSO

MEDIO

MEDIO-ALTO

ALTO

MOLTO ALTO

Per gli scenari probabilistici i calcoli fanno riferimento alla situazione di mercato corrente e non a quella relativa all'epoca dell'emissione.

(*) I risultati a scadenza degli scenari probabilistici non comprendono le cedole già pagate dal bond